

IL SOTTOSVILUPPO

➤ OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ

Descrivere ed analizzare le situazioni di sottosviluppo; confrontare i livelli di sviluppo economico e sociale degli Stati del mondo; comprendere le cause del sottosviluppo; analizzare i rapporti fra Paesi sviluppati e Paesi sottosviluppati; individuare le conseguenze del sottosviluppo per le popolazioni; ricercare informazioni attraverso la lettura di carte geografiche, tematiche, pubblicazioni, fonti multimediali; conoscere ed usare la terminologia specifica

➤ COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE

Italiano/ Storia

➤ REALIZZAZIONE

Cartelloni/Ipertesto/CD-Rom/Relazione scritta

Il sottosviluppo è un fenomeno complesso, dai molteplici aspetti, che può essere approfondito in vari modi. Proponiamo uno schema generale, che può essere adattato alle singole situazioni.

1 Percorsi di ricerca

Tra le molteplici tematiche da considerare, proponiamo le seguenti.

1. Distribuzione geografica del sottosviluppo

Questo aspetto può essere affrontato ricercando dati statistici, a partire dall'ISU (Indice Sviluppo Umano) e dai suoi indicatori (speranza di vita, livello di istruzione, salute, disponibilità di servizi socio-sanitari, ecc.), per raggruppare gli Stati secondo il livello di sviluppo socio-economico; una volta ottenuti i dati, si potrà rappresentarli su carte tematiche, opportunamente commentate.

2. Cause e conseguenze del sottosviluppo

Analizzare il complesso sistema di fattori che sono all'origine delle situazioni di sottosviluppo tenendo presente che spesso uno stesso fenomeno può essere considerato sia causa sia conseguenza (vedi *La Terra insieme 3*, pagg. 94-97); si possono inoltre approfondire alcuni particolari temi, come, ad esempio, i rapporti con la dominazione coloniale oppure con le attuali politiche commerciali delle multinazionali.

3. Aspetti storici

Ricostruire la storia dei Paesi del sottosviluppo per far emergere il ruolo della dominazione coloniale europea.

4. Studio di casi particolarmente significativi

Si può scegliere un singolo Stato o una singola regione da studiare in modo approfondito. Molti studi di questo tipo sono disponibili sui siti di alcune organizzazioni non governative o impegnate in attività di sostegno e solidarietà internazionale.

5. Politiche per superare il sottosviluppo

Quali proposte sono state avanzate per risolvere il problema? Quali organismi internazionali si occupano del sottosviluppo? Con quali risultati?

Quali agenzie ed organizzazioni non governative operano sul campo nei Paesi sottosviluppati? Come partecipare a programmi e progetti di aiuto internazionale?

2 Organizzazione dell'attività

1. Prima di iniziare la ricerca può essere opportuno organizzare una discussione sui problemi del sottosviluppo.

Lo spunto per la discussione può essere fornito da fatti e avvenimenti di attualità, dalla visione di documentari o dalla lettura del reportage Un mondo senza poveri disponibile nella versione digitale Ebook+ di *La Terra insieme 3*.

2. Una volta definito l'ambito, si può iniziare una **ricerca di informazioni e materiali** sugli aspetti geografici, storici e culturali del fenomeno studiato, anche attraverso la consultazione di siti Internet. Molteplici sono le **fonti** che forniscono materiali sul sottosviluppo, a partire dalle pubblicazioni e dai siti Internet di organizzazioni umanitarie e internazionali (*CARITAS, Mani tese, Volontari per lo sviluppo, CTM Altromercato, Emergency, PIME, Gruppo Abele, ecc*). Segnaliamo, infine, i **rapporti sullo sviluppo umano dell'UNDP** (l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di sviluppo), pubblicati in Italia dall'editore Rosenberg & Sellier, e dedicati ogni anno ad una tematica specifica attinente lo sviluppo (globalizzazione, democrazia, lotta alla povertà, diffusione delle nuove tecnologie, diritti umani, difesa della libertà culturale, sostenibilità ed equità).
3. Il **materiale raccolto** dovrà quindi essere **selezionato, ordinato e classificato**.
4. Si potranno organizzare dei gruppi di lavoro su tematiche specifiche oppure scegliere un settore specifico su cui concentrare il lavoro di tutta la classe. Dopo aver deciso come organizzare il lavoro, si procederà all'**elaborazione dei materiali raccolti: stesura di testi, sintesi, didascalie; preparazione di schemi riassuntivi, immagini (fotografie, disegni, ...), grafici, ecc.**, realizzazione di **carte geografiche** e tematiche sul fenomeno studiato. Prima di concludere il lavoro sarà opportuno un controllo ed una revisione dei materiali elaborati.
5. Infine si organizzerà una **discussione sul lavoro svolto**, sulle procedure seguite e sui risultati ottenuti, per favorire la consapevolezza del percorso svolto. La **presentazione degli elaborati** concluderà l'attività.

